

Vodafone Super Fibra da **25€/mese** per 12 mesi + chiamate illimitate verso tutti i fissi **Scopri>**
1 anno di SkyOnline incluso

ATTO
e di insabbiare

LA FOTO
Buon compleanno Vincent!

MERCATO
Phillips ci riprova con la fotografia

GIRO DEL MONDO
Un bacio per la Siria


arte emergente
fotografia contemporanea
iscrizioni prorogate
al 21 settembre

COMMUNITY

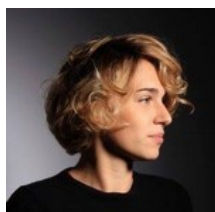
USERNAME

PASSWORD

LOG IN

password persa?
registrati

ALLONS ENFANT/14

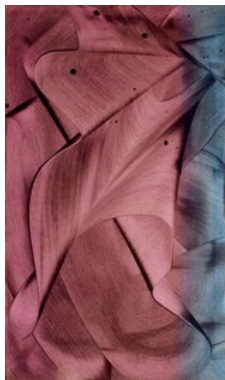


Quattordicesimo appuntamento con la rubrica dedicata ai giovani italiani. **Rachele Maistrello** risponde ad **Andrea Bruciati** ... segue

READING ROOM

Genova - dal 17 settembre al 10 ottobre 2015

Patrick Tabarelli - Ubiquity



Unconnected, olio e alchidico su tela, 60x35cm
[Vedi la foto originale]

ABC ARTE

vai alla scheda di questa sede
Exibart.alert - tieni d'occhio questa sede
Via XX Settembre 11a (16121)
+39 0108683884, +39 0108631680 (fax)
info@abc-arte.com
www.abc-arte.com
individua sulla mappa Exisat
individua sullo stradario MapQuest
Stampa questa scheda
Eventi in corso nei dintorni

Prosegue il ciclo di mostre dedicate ai giovani artisti, emergenti già conosciuti nei circuiti dell'arte contemporanea, che ABC-ARTE ha affidato al curatore Ivan Quaroni. In piena era digitale, la ricerca di Patrick Tabarelli s'inserisce in un'ottica di ripensamento dei meccanismi rappresenta

orario: lun-sab h 10-19
(possono variare, verificare sempre via telefono)
prenota il tuo albergo a Genova:



biglietti: free admittance
vernissage: 17 settembre 2015, h 19
catalogo: in galleria, a cura di Ivan Quaroni
curatori: Ivan Quaroni
autori: Patrick Tabarelli
genere: arte contemporanea, personale

segna la evento ad un amico

mittente:

e-mail mittente:

e-mail destinatario:

messaggio:

INVIA

individua sulla mappa

TRAVERSI GUERRA

www.ltgateller.com

<https://m.facebook.com/luisellatraversiguerra>


Prossimamente in esposizione:
SaturArte Piazza Stella - Genova - dal 5 al 16 settembre
X Florence Biennale - Fortezza da Basso Firenze - dal 17 al 25 ottobre



TROVAMOSTRE

TITOLO

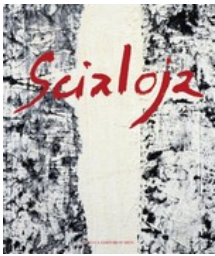
CITTA'

ARTISTA

TROVA

« Settembre 2015 »

Do	Lu	Ma	Me	Gi	Ve	Sa
30	31	01	02	03	04	05
06	07	08	09	10	11	12
13	14	15	16	17	18	19
20	21	22	23	24	25	26
27	28	29	30	01	02	03
04	05	06	07	08	09	10



Scialoja, il mondo e l'arte.
Con un libro che è molto più di un catalogo di **Mariangela Capozzi**
... segue

SENTI CHI PARLA



Dalla grafica all'acqua salata
Parla **Francesco Cavalli**
di **Matteo Bergamini**
... segue

FOTOGRAFIA



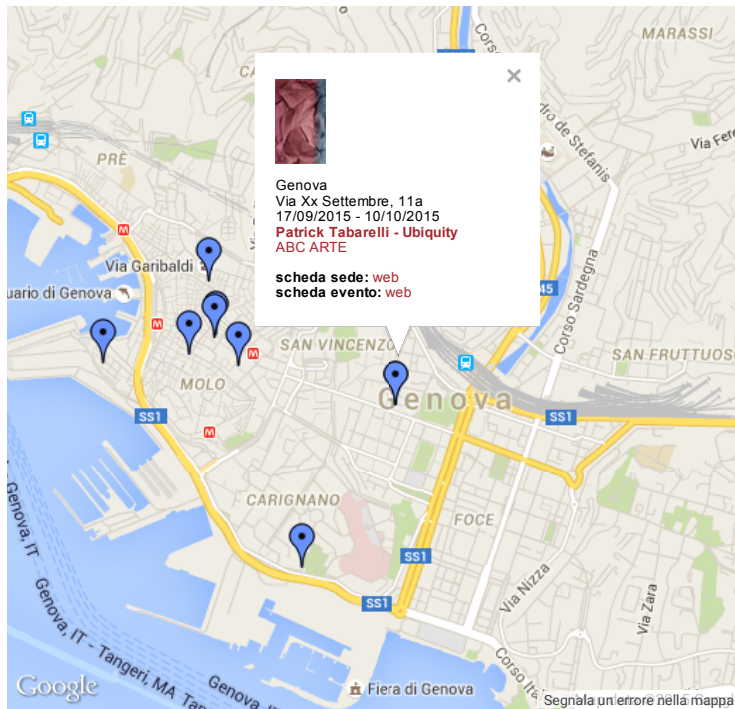
Ritratto della Cina come un parco giochi
E dell'assenza
Manuela de Leonardi
... segue

PAUSE D'ATTENZIONE



Le epifanie di Wolfgang Laib
di **Ludovico Pratesi**
... segue

EXIBART.SEGNALA



elenco degli eventi»

comunicato stampa

Prosegue il ciclo di mostre dedicate ai giovani artisti, emergenti già conosciuti nei circuiti dell'arte contemporanea, che ABC-ARTE ha organizzato in partnership con MARYLING, all'interno del multipurpose space di Piazza Gae Aulenti 1, inaugurato a luglio.

Giovedì 17 Settembre inaugurerà la seconda esposizione del programma di mostre proposto da ABC-ARTE e curato da Ivan Quaroni: si tratta di Ubiquity dell'artista Patrick Tabarelli che resterà aperta fino al 10 Ottobre. Durante il vernissage sarà possibile incontrare l'artista e sarà presentato il catalogo della mostra.

In piena era digitale, la ricerca di Tabarelli s'inserisce in un'ottica di ripensamento dei meccanismi rappresentativi e dei processi interpretativi dell'immagine, sondando a fondo la dicotomia latente tra i meccanismi creativi e il risultato finale, laddove l'immagine, cioè il costruito estetico, si fa portatore di valori formali che contrastano con la tradizione emotiva (e romantica) della pratica artistica.

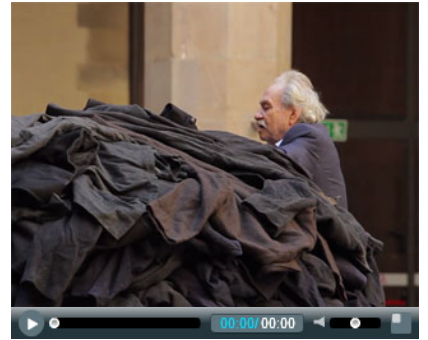
Le superfici dipinte dall'artista sono piatte, anti-materiche, svuotate di ogni contenuto psicologico o emozionale. Nei lavori eseguiti tra il 2012 e il 2013 con olii e alchidici su tela, le forme hanno spesso un'origine biomorfica e si distendono nello spazio illusorio della superficie con i movimenti rotatori, ondulatori e oscillatori propri della fisica. L'uso di colori terziari e dei chiaroscuri accentua gli effetti di artificialità e conferisce alle immagini una qualità quasi fotografica. Sembrano immagini digitali, ma sono in realtà interamente eseguite con mezzi manuali. Tabarelli sa che l'immagine è essenzialmente, e per definizione, illusoria, perciò radicalizza le sue qualità mistificatorie con un linguaggio pittorico volutamente ambiguo e indeterminato. Lo fa, soprattutto, lavorando intorno a concetti dicotomici, come ad esempio il contrasto tra la dimensione effettuale dell'immagine e il campo causale del processo di costruzione. Un'altra dicotomia riguarda la gestione dello spazio pittorico. Il luogo dell'azione, cioè il campo della rappresentazione, è sempre circoscritto, tagliato da perimetri obliqui che interrompono la possibilità di fruizione unitaria. Lo spazio della tela è sottoposto a una frammentazione, a una parcellizzazione tra aree statiche e vividamente mobili. In queste ultime, per intenderci quelle in cui i biomorfismi danno un'impressione di movimento continuo e fluido, c'è comunque una latente staticità. L'iniziale e allusiva mobilità delle forme sembra, infatti, bloccata come in un fermo immagine fotografico. Il moto si arresta pochi istanti dopo il primo approccio visivo.

Cosa che, invece, non succede nei dipinti più recenti della serie Zero-Om, dove le rigature texturali delle superfici, ottenute pettinando la pasta pittorica non ancora solidificata, producono effetti di aberrazione ottica. I più recenti esiti della ricerca di Patrick Tabarelli reiterano, pur attraverso un diverso procedimento compositivo, le strategie dicotomiche dei dipinti precedenti, con la sola differenza che qui l'artista si avventura in un territorio più schiettamente digitale. Il suo progetto si chiama NORAA (Non Representational Art Automata) ed è sostanzialmente un drawbot, o se preferite un paintbot, cioè una macchina che traduce i comandi di un software, creato dall'artista, in pittura. Pensata in realtà per essere qualcosa di più di un semplice strumento, ma piuttosto una piattaforma aperta e condivisa intorno a cui possa costituirsi una comunità di utenti che lavorino alla creazione di un progetto artistico, dal concepimento fino alla creazione di un hardware, NORAA ha portato Tabarelli, in questa prima fase del progetto, alla realizzazione di dipinti su carta essenzialmente bidimensionali ed eseguiti con marker caricati ad acquarello o acrilico. Sono lavori che all'apparenza, e contrariamente alle tele, sembrano dipinti a mano. Hanno, cioè, una caratteristica d'imprecisione e imprevedibilità che deriva dall'apporto umano. NORAA, infatti, non produce immagini precostituite, ma traduce dei comportamenti: il software contiene dei comandi che riguardano il modo di operare, ma non l'esatta qualità o disposizione delle immagini da dipingere. La conseguenza è che la struttura dell'immagine è sorprendente ad ogni impiego della macchina. Da un punto di vista filosofico, Tabarelli è rimasto fedele all'oggetto della sua indagine, che riguarda appunto la sua fondamentale ambiguità percettiva.

Ha semplicemente invertito i termini della dicotomia tra procedimento e oggetto finale. Con il suo Non Representational Art Automata, Tabarelli produce un avvicinamento tra uomo e macchina, dimostrando che i concetti di autorialità e autenticità nell'era digitale devono essere integralmente ripensati, anche alla luce delle recenti ricerche nel campo dell'ubiquità tecnologica o, come la chiamano gli addetti ai lavori, Ubicomp (Ubiquitous Computing), una branca dell'informatica che studia nuovi modelli interattivi che non presuppongono l'utilizzo di desktop.

Incominciata come un'indagine artistica eminentemente formale e procedurale, la ricerca di Tabarelli sembra aprire nuove e impreviste prospettive. Prospettive che è difficile circoscrivere al solo ambito artistico, senza considerare le sue inevitabili ricadute nel campo sociologico della creatività open source, sempre più basata sullo scambio e la condivisione dei saperi, ma non ancora pronta ad abolire lo status autoriale dell'individuo.

EXIBART.TV



Kounellis, tra installazione e concerto



contemporary locus 8

Milano e la rinnovata "Torre Arcobaleno"
visto 7760 volte
29/07/2015



STILL-LIFE Remix. 26 artisti contemporanei reinterpretano la Natura Morta - Cantine Antinori
visto 12185 volte
08/07/2015



guarda tutti i video su Exibart.tv»

+ commenti

+ più' lette

Il sindaco di Venezia si distingue sempre più, ora...
di lamberto

Iniziativa lodevolissima, Peccato che la mostra duri...
di gaza

>>> Massimiliano Gioni copione? 1 mostra sulla Grande...
di kos.scarpa.kos

Un esempio da seguire, questo della FSRR, che si spera...
di doattime

Sembra interessante?
di Cesare

post

commenti

ultimi post in tempo reale da Exibart.blog

grande successo per la 25^ edizione di mobycult. locatelli, speciali e bianchino chiudono l'edizione a castel sismondo di andreaspeziali

pray installazione ambientale di domenico olivero di doattime

palazzo ducale / in arrivo a genova i

Forum dell'arte contemporanea italiana 2015

Prato
25-26-27
settembre

+ le altre esibart.segnala

SONDAGGIO

Il DDL della "Buona Scuola" promette il ritorno della storia dell'arte nelle classi, l'equiparazione dei diplomi di Accademie di Belle Arti e istituti legati ai Beni Culturali alle lauree tradizionali, oltre che l'assunzione di 100mila precari. Che ne pensate?

- Senza un investimento culturale più complessivo possono fare ben poco le ore di storia dell'arte nelle scuole; idem l'occupazione scarsa per chi esce da istituti legati ai Beni Culturali
- Una buona notizia che agirà alla base del futuro dell'arte e della cultura
- Aspettiamo una prossima riforma
- Non cambierà nulla come al solito e per ogni assunto ci sarà un nuovo precario in arrivo
- Le ore di storia dell'arte in alcuni istituti equivalgono alla ricreazione: tanto valeva non reinserirle e far studiare altro

vota»

RECENSIONI

- bologna
- genova
- marcheabruzzo
- milano
- napoli
- roma
- sardegna
- sicilia
- torino
- toscana
- trento bolzano
- venezia
- altrecittà
- around

RUBRICHE

- architettura
- arteatro
- curatori
- design
- diritto
- fiera e mercato
- fotografia e cinema
- lavagna
- libri ed editoria
- musica
- parola d'artista
- rubrica curatori
- taxart
- That's contemporary
- Ultime dalla Biennale

festeggiamenti per l'80° compleanno di s.s. tenzin gyatso. di archivioophen

"lucetempo" una mostra d'arte che incontra la poesia nella sala conferenze della regione piemonte di c.so stati uniti 23. di stefanorollero

buon viaggio di isovniartstudio

napoli expò art polis - n.e.a.polis di gyz59

simboli e biodiversità della colombia di veturia-manni

apri un blog

exibart

Exibart
61.916 "Mi piace"

Mi piace questa Pagina

Gioca

Di' che ti piace prima di tutti i tuoi amici

Tweets

Follow

exibart

exibart

@exibart_com

1h

Il numero uno di [#MafiaCapitale](#), [#MassimoCarminati](#), è un [#collezionista](#)? A quanto pare sì, leggete qui: [goo.gl/trqPNh](#) [#arte](#)

Show Summary

exibart

exibart

@exibart_com

20h

I [#musei](#) di [#Fano](#), [#Pesaro](#) e [#Urbino](#) uniti per una valorizzazione integrata, per creare un nuovo distretto turistico. [goo.gl/8k4tym](#)

Show Summary

exibart

exibart

@exibart_com

20h

[#Malevič](#) e [#Palma](#) a confronto, intorno al tema della spiritualità. Se ne parla stasera a [#Bergamo](#). [goo.gl/n0J11t](#)

Show Summary

Tweet to @exibart_com



Exibart

Pubblicazione iscritta nel registro della stampa del Tribunale di Firenze con il n. 5069/01.

P.IVA: 11600801002

Direttore Editoriale e Direttore Responsabile:

Adriana Polveroni

Direttore Commerciale:

Federico Pazzagli

f.pazzagli@exibart.com

adv@exibart.com

Fax: 06/89280543

Amministrazione:

amministrazione@exibart.com

Fax: 06/89280277

web design by Arte Laguna

[Privacy](#)

© 2014 All Rights Reserved

Social



Facebook



Twitter



Rss

Explore

[Inaugurazioni](#)

[Speed-news](#)

[Sondaggi](#)

[Forum](#)

[TV](#)

Rubriche

[Design](#)

[Architettura](#)

[Teatro](#)

[Musica](#)

[Fotografia](#)

[Libri](#)

exibart